



Gruppo Trekking Namastè di Montemignao Sezione C.A.I. di Firenze

“escursione: alto Mugello: anello Sasso di Castro” Sabato 9 Maggio 2026

ritrovo e punto di partenza: parcheggio di Covigliaio
(di fronte a bar “Poggetto” 44.136460, 11.308103)
ore 9.30

lunghezza circa 14 km, dislivello complessivo in salita m.650, difficoltà E, durata circa 5 ore escluse le soste.
(nel caso non si effettui l'ascesa a Monte Beni lunghezza circa 11 km, dislivello complessivo in salita m.420, difficoltà E, durata circa 4 ore escluse le soste).

Covigliaio (m.862) – sentiero CAI 00 – Sasso di Castro (m. 1.276) - sentiero CAI 00 - Monte Rosso (m.1.197) - sentiero CAI 00 – Sassarelli – sentiero CAI 00 – Fonte dei Prati (m.1000) – sentiero CAI 06-07 – La Serra (m. 1.125) - sentiero CAI 00 Monte Beni (m. 1.254) – sentiero CAI 06-07 – Lago di Martino (m.1000) - sentiero CAI 02 - Covigliaio (m.862)

Il Sasso di Castro e il M. Beni sono due singolari asperità che si differenziano nettamente dagli altri rilievi della Romagna Toscana. Tra colline poco elevate si elevano infatti i due scuri e duri blocchi, formati da rocce ofiolitiche di origine, quindi, vulcanica (come i vicini sassi di S. Zenobi e della Mantasca). Le montagne, quindi, appaiono aspre, tormentate, di aspetto alpestre. Gli itinerari che le risalgono, però, non presentano particolari difficoltà e rendono queste “alpi” romagnole alla portata di tutti gli escursionisti.

Le tre cime sono una sequenza di vette che separa le valli del Savena e del Santerno.

E' quindi un percorso di crinale, panoramico e con ampie vedute caratterizzato dall'insolita presenza vulcanica in Appennino a modellare il paesaggio.

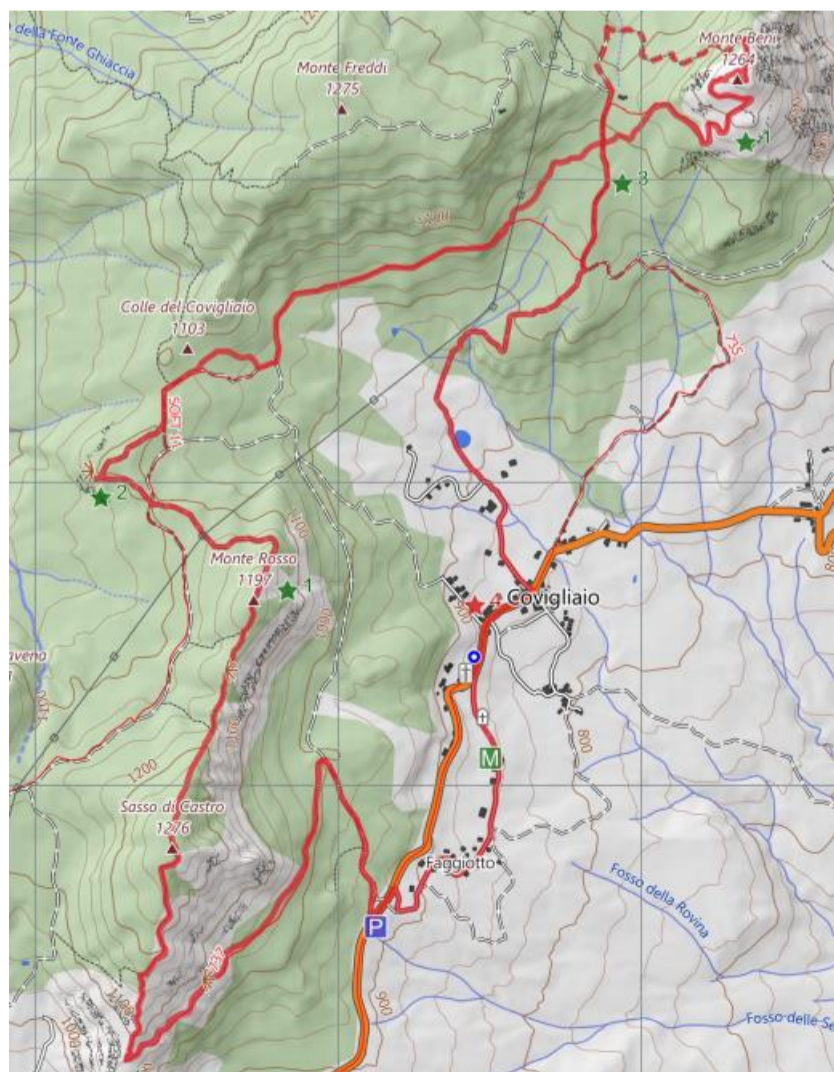


Partiamo dal paese di **Covigliaio**, terra di confine, di poste, di dogane. Siamo nel lembo occidentale della **Romagna Toscana**, quella fetta di terra romagnola anticamente annessa alla Repubblica Fiorentina e tutto quello che vediamo avvicinandoci percorrendo la statale della Futa ci ricorda un recente mondo di frontiera. Il percorso inizia da una strada sterrata di sassi bruni: le pietre che calpestiamo sono i frammenti di **Sasso di Castro**, la prima delle tre pietre del diavolo che incontreremo. Passa poco tempo e dalla strada imbocchiamo un sentiero molto bello. Il fondo è costruito da antiche pietre sapientemente squadrate ed incastrate nella terra ricavate dalla sovrastante roccia vulcanica: muri e massicciate e fondo si innestano in un perfetto equilibrio pratico e visivo. Il sentiero si restringe e percorre un crinale secondario ed in salita accentuata arriviamo alla grande Croce sul Sasso di Castro. Per tracce di sentiero in parte in bosco in parte su prati panoramici superiamo la vetta del Monte Rosso e scendiamo con discesa a tratti ripidi ai bei prati di Fonte dei Prati da qui comincia su stradelli la salita a Monte Beni,

l'ultima delle tre cime. Il paesaggio è di nuovo roccioso nell'ultimo tratto ci troviamo di nuovo a percorrere un sentiero antico disegnato su rocce scolesce, molto panoramico ed in parte un po' esposto, piccoli resti di muri e pietre squadrate ci suggeriscono altre storie di antica memoria. Sul monte infatti esisteva una rocca medioevale.

Da Monte Beni scendiamo ripercorrendo il medesimo itinerario fino a Fonte dei Prati e di qui scendiamo su strada forestale fino a Covigliaio.

Evidenziamo che l'ascesa a Monte Beni sarà effettuata esclusivamente se le condizioni meteo e lo stato del sentiero lo permetteranno.



CRITICITA': il percorso non difficile presenta alcuni tratti con salita o discesa abbastanza accentuata ed alcuni tratti lievemente esposti..

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto a cammino su percorso sterrato..
Quota di adesione: soci CAI gratuito; non soci CAI € 8,5 (per copertura assicurativa). **E' COMUNQUE GRADITA UN'OFFERTA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO.**

MODALITA' D'ISCRIZIONE

- **I NON soci CAI devono comunicare la loro iscrizione a Carla 3389135904 entro giovedì 7 maggio ed attivare la copertura assicurativa con il pagamento di 8,5 euro da effettuarsi ai capi-gita prima dell'inizio della gita.**
- **i soci CAI, di qualsiasi sezione, in regola con l'iscrizione devono comunicare la loro partecipazione a Carla 3389135904 entro giovedì 7 maggio.**

L'iscrizione e' gratuita ma PER SOSTENERE LE ATTIVITA' DEL GRUPPO ED IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE DEI SENTIERI RICHIEDIAMO AI PARTECIPANTI UN CONTRIBUTO DI 5,00 EURO.

Per informazioni info@cainamaste.it oppure contattare i capigita Carla Mecocci 3389135904 e Enrico Pezza 3357031996; i capigita si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

All'atto della iscrizione il partecipante dichiara implicitamente di avere letto e di accettare integralmente il **REGOLAMENTO GITE SOCIALI Ver. 05032019** della sezione CAI di Firenze consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it, di avere preso visione delle informazioni contenute nella presente locandina e quindi di aver valutato la propria preparazione fisica idonea e di essere dotato dell'attrezzatura adeguata per affrontare l'itinerario proposto. Gli spostamenti avvengono con auto propria.